

## Scavi dell'Ospedale: il tumulo non verrà spostato, c'è l'ipotesi di altri ritrovamenti verso est

Aosta - E' emerso stamattina durante la visita al cantiere aperta ai mezzi di informazione. "Non è escluso ci siano altri tumuli verso est analoghi a questo", ha spiegato Il Dirigente Gaetano De Gattis.



La pavimentazione della tomba



Tweet [Share](#) [G+](#) 1 [Mi piace](#) 119

Per ora, di certo, c'è solo il fatto che il tumulo funerario trovato durante gli scavi per l'ampliamento dell'Ospedale Parini non verrà ricoperto. La notizia è emersa stamattina durante la visita al cantiere aperta ai mezzi di informazione, vista l'importanza del ritrovamento: "Un sito importantissimo – ha spiegato **Gaetano De Gattis**, Responsabile della Direzione Restauro e Valorizzazione della Regione – a due km dall'area di Saint-Martin-de-Corléans, con un cerchio di pietre di circa 160 metri di diametro, e con questo tumulo pavimentato che conteneva una cassa lignea di cui sono rimaste tracce nella pietra. Non è escluso ci siano, oltretutto, altri tumuli verso est analoghi a questo".

Una scoperta fuori dal comune, la cui importanza è innegabile: "La **prima Età del Ferro** – ha spiegato l'archeologa **Patrizia Framarin** – è sempre stata un periodo di incognite per l'arco alpino, soprattutto riguardo il tipo di popolazione, chi abitava qui e come. Questo tumulo ci dà invece molte informazioni sul corredo funebre del personaggio sepolto, sicuramente un aristocratico della comunità".

Lo scheletro infatti – attualmente rimosso dal tumulo assieme alla spada ed al corredo funebre – risale a circa **2700 anni prima di Cristo**, di un giovane (i denti sono tutti presenti e in ottimo stato) alto circa 1,75, e che faceva parte della **cultura di Hallstatt in Austria**, formazione celtica dell'Europa centrale che nel VI secolo avanti Cristo è stata base di correnti migratorie precedenti alle invasioni celtiche del IV secolo, prima cioè che i Celti stessi si mescolassero con i Salassi.

Esiti stanziali finora della presenza celtica nell'arco alpino sono stati trovati solo in Lombardia, con la formazione della popolazione degli Insubri. Ma soprattutto è il primo tumulo funerario di questo tipo e di queste dimensioni, circa **18 metri di diametro, con tanto di camera funeraria pavimentata, completamente inviolato**. Un altro simile, ma di dimensioni ridotte, era stato trovato a Saint-Martin-de-Corléans ma non intonso.

Scoperta fondamentale che getta inevitabilmente qualche ombra sui lavori della nuova ala dell'Ospedale dal momento che il termine dei lavori, previsto per gli anni 2018/2019 è già slittato al 2022/2023; "Abbiamo fatto di tutto per andare avanti con i lavori – ha spiegato il Presidente della Regione **Augusto Rollandin** – ponendo la massima attenzione al sito archeologico. I tempi ora non sono più quelli che avevamo previsto, e le recenti scoperte necessitano di interventi che stanno andando avanti".

E la delicatezza del lavoro archeologico è stato evidenziato anche dal Soprintendente ai Beni Culturali **Roberto Domaine**: "Gli scavi sono stati condotti in maniera ineccepibile – ha spiegato – e l'area ha riservato una grossa sorpresa che ha condotto qui, in questi giorni, alcuni accademici dalla Francia e docenti universitari dalla Svizzera".

di **Luca Ventrice**

18/03/2015



**Diffusione Tessile**  
Internet

**SHOP NOW**  
diffusionetessile.com

Diffusione Tessile. Noti per lo shopping

## Offerte ADSL 2016

Tutte le Offerte ADSL  
2016. ADSL da 19.95€ al  
mese (no canone).

